



[24 Mattino, condotto da Alessandro Milan, 21 feb. 2014](#)

{audio}140221\_24mattino\_ucraina.mp3{/audio}

**Alessandro Milan:** Ieri Bernard-Henri Lévy ha fatto un *j'accuse* molto duro nei confronti dell'Europa, [...]. Dov'è l'Europa, cosa sta facendo?

**Pino Arlacchi:** «La penso esattamente all'opposto di Lévy. Parla dell'Europa in termini assolutamente estremi.

*L'Europa ha delle notevoli responsabilità in quello che sta succedendo. Sta intervenendo in un Paese che non è un protettorato dell'Europa, obbligandolo a fare una scelta che questo Paese non è in grado di fare. L'Ucraina è un Paese indipendente, ha un suo parlamento, una sua democrazia, un suo governo democraticamente eletto [...]*

*L'Europa sta premendo perché un Paese profondamente spaccato e diviso alla fine si sfasci completamente definitivamente. Io sono tra i critici, e come me la maggioranza del Gruppo socialisti al Pe. Siamo tra i critici più forti del modo in cui l'Europa sta intervenendo in questa crisi dell'Ucraina [...]*

*Dal punto di vista dei resoconti della stampa, soprattutto la stampa occidentale c'è molto da dire.*

*E' vero che il Governo ha reagito con grande brutalità e in un modo che non sarebbe tollerabile in Europa [...] ma è anche vero che non succede in Europa che una folla guidata da estremisti violenti armati attacchi la polizia [...]*

*Quando vengono occupate con la forza le istituzioni democratiche questo in Europa si chiama in un altro modo [...]*

*La maggior parte dei manifestanti non sono estremisti, è che ormai la partita è sfuggita di mano a chi li ha incoraggiati irresponsabilmente, a chi interferisce ogni giorno negli affari interni di questo Paese [...]*